



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII**

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

Il giorno **25 Febbraio 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Virginia Sarni, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale di **GALIMBERTI SPA.**, al fine di esperire l'esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00, propedeutico alla richiesta di *Cigs per crisi aziendale e cessazione parziale di attività* ex art.1 del D.L. n. 249/2004, convertito in legge n. 291/2004.

Sono presenti:

- per la GALIMBERTI SPA Barbara Dordoni, Arturo Visconti;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le Elena M. Vanelli, giusta delega agli atti del Ministero;
- per la FISASCAT CISL Naz.le Elena M. Vanelli;
- per la UILTUCS Naz.le Antonio Vargiu

PREMESSO CHE

- la **GALIMBERTI SPA** (d'ora in poi Società) con sede legale in Milano, opera con il marchio Euronics nella commercializzazione di elettrodomestici e prodotti per l'informatica, occupando a tal uopo un organico complessivo di 660 lavoratori collocati presso n.15 unità locali sul territorio nazionale, ai quali applica il CCNL del Terziario, Distribuzione e Servizi;
- con lettera del 06.02.2014 (Prot.n. 32/0002934/MA003.A001 del 07.02.2014) la Società ha richiesto all'intestata Amministrazione un incontro utile all'esame congiunto di cui in epigrafe e pertanto questo Ministero, con note del 13.02.2014 (Prot.n. 32/0003493/MA003.A001) e del 18.02.2014 (Prot.n. 32/0003786/MA003.A001) ha convocato le Parti Sociali interessate, dapprima alla riunione indetta per il giorno 24.02.2014, poi rinviata, a seguito di specifica istanza, all'odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Società, come sopra rappresentata, ha chiarito i motivi tecnico-organizzativi alla base della decisione di cessare l'attività amministrativa di Castel D'Azzano – Verona (ex D.E.R.T.A.). Innanzitutto la crisi generalizzata del settore di riferimento con conseguente calo dei consumi ha condotto la Società a porre in essere azioni difensive della propria quota di mercato attraverso un impegnativo piano di riorganizzazione. La realizzazione di tale piano da un lato ha prodotto la chiusura di alcuni punti vendita, individuati fra quelli a cd. scarsa marginalità e dall'altro ha condotto ad una fase espansiva concretizzatasi nell'acquisizione prima e nella fusione dopo della società concorrente D.E.R.T.A..A seguito di tale operazione, nell'intento di consolidarne i benefici economici in

termini di rilancio dell'attività commerciale, anche attraverso la razionalizzazione delle attività amministrative, la Società è addivenuta alla decisione di cessare l'attività amministrativa svolta (per la ex D.E.R.T.A.) presso la sede di Castel D'azzano (VR) essendo state centralizzate le relative attività. L'attività presso tale sito cesserà presumibilmente entro la fine di Maggio 2014, tuttavia i lavoratori saranno impiegati, sebbene a ranghi ridotti nelle residue attività di trasferimento dati ed in generale di chiusura del sito con le modalità di seguito indicate;

- all'esito del confronto le Parti Sociali interessate, preso atto delle dichiarazioni Societarie, concordano sulla necessità di attivare lo strumento della *Cigs per crisi aziendale e cessazione parziale di attività* ex art.1 del D.L. n. 249/2004, convertito in legge n. 291/2004 per un numero massimo di **42 lavoratori** concordando su di un Programma Biennale di gestione degli esuberanti come di seguito meglio specificato.

CONSIDERATO

l'art. 1, comma 183, della L. 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha rifinanziato gli interventi previsti dal **D.L. 5.10.2004 n. 249**, convertito con modificazioni dalla **Legge 3.12.2004 n. 291 e ss.mm.ii.**, ai sensi del quale è prevista, nel caso di cessazione di attività, la concessione del trattamento di integrazione salariale straordinaria per crisi aziendale per un periodo di dodici mesi, prorogabile per ulteriori dodici mesi con la predisposizione di un piano biennale che preveda gli interventi da adottare nel corso del periodo di riferimento ai fini della gestione delle eccedenze occupazionali.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. La Società presenterà - al competente Ufficio della D.G. Politiche Attive e Passive del Lavoro - istanza di concessione del trattamento di **CIGS per crisi aziendale e cessazione parziale di attività** - ai sensi della normativa suindicata- per la durata di **24 mesi a decorrere dal 03.03.2014 e fino al 02.03.2016** con riguardo ad un numero massimo di **42 lavoratori**, pari all'intero organico in forza presso la sede amministrativa di Castel D'Azzano (VR)
2. I lavoratori, nel numero massimo suindicato, saranno sospesi in **CIGS fino ad un massimo delle zero ore**, con rotazione possibile almeno fino alla data di programmata cessazione dell'attività della sede di Castel D'azzano.
3. La Società anticiperà l'indennità di cassa ai lavoratori alle normali scadenze di paga.
4. Le Parti convengono di gestire le eccedenze occupazionali attraverso l'attuazione di un piano articolato su un biennio che prevede il ricorso **per il primo anno** ai seguenti strumenti:
 - **RICOLLOCAZIONE ESTERNA**: La Società sottoporrà all'attenzione dei cd. partners del Consorzio Euronics in particolare i profili del personale in cassa appartenenti al personale tecnico commerciale al fine della gestione dei curricula e delle eventuali procedure di selezione e ricerca per la copertura di posizioni disponibili.
 - **RICOLLOCAZIONE INTERNA**: La Società, ove possibile, a fronte di posizioni che si renderanno in qualsiasi modo disponibili, valuterà in accordo con le RSA, le opportunità di ricollocazione interna del personale sospeso in Cigs, alla luce delle disponibilità espresse, stante i differenti profili professionali e della conseguente accettazione di inquadramenti inferiori. A tal proposito verranno valutate con le RSA le possibilità di attingere al bacino dei sospesi in cassa al fine di fronteggiare situazioni temporanee come maternità, aspettative, sostituzioni etc.
 - **FORMAZIONE/RIQUALIFICAZIONI**: La Società, previa verifica dei requisiti e delle disponibilità alla fruizione si impegna ad utilizzare, ai fini della formazione/riqualificazione del personale in cassa, i fondi accantonati presso il fondo professionale al quale la stessa aderisce.

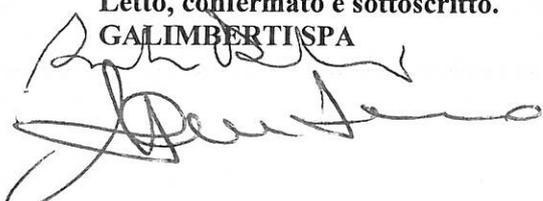
Per il secondo anno di CIGS si confermano tutti gli strumenti già evidenziati per la gestione degli esuberi per il primo anno.

5. La Società si impegna ad attuare il Programma di gestione degli esuberi come sopra delineato. Le Parti concordano che le misure citate siano idonee a consentire, entro il termine dei primi dodici mesi di CIGS (dal 03.03.2014 al 02.03.2015) la gestione positiva di almeno il 30 % del personale dichiarato in esubero (pari a 13 lavoratori). Le Parti prendono atto che il raggiungimento di tale risultato è requisito indispensabile per l'accesso al secondo anno di intervento di CIGS. La Società prevede, inoltre, che gli strumenti sopra individuati potranno consentire, nel corso degli ulteriori 12 mesi di CIGS (dal 03.03.2015 al 02.03.2016), la gestione dei lavoratori ancora in esubero.
6. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
7. Le Parti prendono atto, altresì, che il secondo anno di CIGS potrà essere concesso nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili in attuazione della legge di cui sopra.
8. Le Parti convengono di incontrarsi periodicamente in sede territoriale su richiesta di una delle parti stesse, al fine di monitorare l'attuazione del presente accordo, con particolare riferimento al Piano di gestione degli esuberi e all'andamento della Cigs.

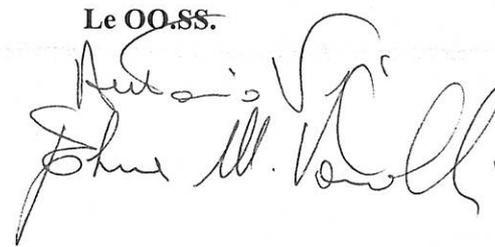
Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e positivamente conclusa la procedura di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00 utile ai fini art.1 del D.L. n. 249/2004, convertito in legge n. 291/2004.

Letto, confermato e sottoscritto.

GALIMBERTISPA



Le OO.SS.



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

